

Il rito della transumanza richiama numerosi turisti

VALLE MOSSO (pfm) Un rito antico quello della transumanza, ovvero il ritorno della mandria all'alpeggio. Giunta alla XVIIª edizione sabato è stata riproposta una giornata al seguito della mandria di nel tratto compreso tra la frazione Cerale di Camandona ed il Bocchetto Sessera, lungo l'antica "strada dell'alpe". L'alpigiano e la sua mandria di oltre duecento capi, partiti nella notte, proseguiranno la transumanza verso l'Alpe Moncerchio per poi raggiungere l'Alpe Campelli, con un cammino di circa sedici ore.

La manifestazione si inserisce nell'ambito del programma di riscoperta e valorizzazione della civiltà alpina e in particolare del mondo alpigiano, delle sue pratiche e delle sue tradizioni che, come nel caso della transumanza, costitui-



scono alcuni degli elementi essenziali dell'identità biellese.

All'iniziativa hanno partecipato tantissime persone, alcuni residenti in zona, ma anche diversi turisti che hanno voluto vedere da vicino come avveniva l'antico rito che viene consumato ancora

oggi nelle alpi biellesi. Ore e ore di cammino con qualsiasi condizione di tempo dietro alla mandria, per accompagnarle sui pascoli dell'alta Valsessera dove trascorreranno l'intera estate nutrendosi di erba in un ambiente davvero incontaminata.



Le immagini della transumanza di passaggio da Camandona (fotoservizio Fighera)



Al via al corsa dei carretti Torna la "Freegnocca Race"

VALLE MOSSO (pfm) I ragazzi dell'associazione giovanile "W.V.M. - W Valle Mosso" propongono domani la 2ª edizione della "Freegnocca Race", una corsa di carretti senza motore, che vuole portare divertimento, goliardia ed un pizzico di pazzia nella vallata. La gara, che si svolgerà a Frignocca vicino a Crocemosso, prevede qualificazioni a batterie, semifinali e finali, garantendo minimo due discese per equipaggio. Al termine i partecipanti potranno sfidarsi con le discese caos, non conteggiate nelle fasi ufficiali. Il ritrovo è previsto a partire dalle ore 10 presso la sede della Pro Loco di Crocemosso dove si riceverà il numero di gara, a seguito dell'iscrizione. La pista sarà a disposizione dei partecipanti per le prove del percorso. Dopo il pranzo, alle ore 14.30 inizieranno le qualificazioni. A seguire premiazione. Per maggiori informazioni è possibile contattare Mattia (349/2436552), Paolo (349/5055686) o scrivere all'indirizzo email vivavallemosso@gmail.com. Saranno accettati alla gara tutti i mezzi con 3 o più ruote senza motore.

Le penne nere di Bioglio all'Adunata Una decina di alpini ad Asti



Le penne nere di Bioglio (foto Fighera)

BIOGLIO (pfm) Non sono mancati neppure gli alpini di Bioglio all'Adunata nazionale che si è svolta due settimane fa ad

Asti. Il gruppo di Bioglio è sceso nel Monferrato con una buona rappresentanza e amici.

Una giornata per ricordare Pietro Sella A Valle Mosso progetto con la scuola

VALLE MOSSO (pfm) L'amministrazione comunale di Valle Mosso, in collaborazione con la scuola Secondaria di Iº grado, organizza una giornata dedicata al ricordo di Pietro Sella nell'anniversario dell'acquisto dello stabilimento industriale nel territorio valmossese. La grande epopea dell'industrializzazione tessile biellese è indissolubilmente legata alla figura di Pietro Sella che, nell'antico "Bator" di Valle Mosso, riconvertì una cartiera nel primo lanificio italiano a lavorazione meccanica. Pietro Sella, nativo di Valle Superiore Mosso, dopo aver acquistato uno stabile in Valle Mosso, regione Batur, adibito a cartiera da Gerolamo Berra, decise di modificarlo in modo da introdurre le prime macchine tessili acquistate in Belgio. Si trattò di un evento epocale e del primo passo verso la rivoluzione industriale in Valle Strona e nel Biellese.

«I ragazzi - spiega il sindaco Cristina Sasso -, seguendo quella che è stata definita una "camminata a ritroso sulle orme della prima rivoluzione industriale", nella giornata del 6 giugno, si recheranno a visitare il luogo dove sorse il primo lanificio. Poi, seguendo a piedi quel sentiero che i loro antenati percorrevano per raggiungere il posto di lavoro, saliranno fino al Mulino dell'Avvocato, altra località simbolo dello sviluppo industriale di quegli anni e di quelle zone. Raggiungeranno poi la Sella di Mosso, borgo storico dove Pietro Sella nacque, visitando la vecchia scuola ora sede dell'Opera Pia. Nell'occasione potranno anche vedere la casa natale di Quintino Sella, ministro delle finanze del Regno d'Italia.

Questa iniziativa culturale porterà i giovani a riflettere sulla figura di Pietro Sella».

Iscrivetevi
al gruppo whatsapp della



LA NUOVA PROVINCIA DI BIELLA

335.6401203